



BANCA CENTRALE EUROPEA

RAPPORTO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DI TARGET2

Introduzione

Il 24 ottobre 2002 il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) assumeva una decisione in merito alla strategia di lungo periodo relativa a TARGET (TARGET2), che veniva presentata in un comunicato stampa pubblicato lo stesso giorno. Si prevedevano un consolidamento tecnico del sistema TARGET, un'unica struttura tariffaria per i pagamenti interni e transfrontalieri applicabile all'intero Eurosystem e l'armonizzazione del livello di servizio. Il 16 dicembre 2002 si apriva una consultazione pubblica su un documento dal titolo *TARGET2: i principi e la struttura* e il 13 luglio 2003 veniva pubblicata una sintesi dei commenti ricevuti.

Il 28 luglio 2003 tre banche centrali (Banque de France, Banca d'Italia e Deutsche Bundesbank) comunicavano al Presidente della BCE la loro disponibilità a fornire congiuntamente una base per la piattaforma unica condivisa (*Single Shared Platform, SSP*), adeguando parti delle proprie infrastrutture di TARGET I e integrandole con i necessari sviluppi *ad hoc* (cosiddetto "principio di costruzione modulare"). Entro la fine del 2003 le banche centrali dell'Eurosystem avevano espresso la volontà di aderire all'SSP, a condizione di ricevere maggiori informazioni sull'assetto decisionale e di coordinamento (*governance*), sui costi e su questioni relative al finanziamento. Da tale data l'Eurosystem ha impostato gli ulteriori lavori sul progetto partendo dal presupposto che TARGET2 si sarebbe configurato come un sistema a piattaforma unica.

Per quanto riguarda le caratteristiche e le funzionalità, la comunità degli utenti di TARGET è stata invitata a commentare la versione provvisoria del documento sulle specifiche funzionali generali per l'SSP (*General Functional Specifications, GFS*); il testo è stato ultimato sulla base dei contributi ricevuti e il Consiglio direttivo della BCE lo ha quindi approvato il 22 luglio 2004.

Il presente rapporto tratta una serie di aspetti che occorre definire affinché ciascuna banca centrale fosse in grado di assumere una decisione finale circa la propria partecipazione all'SSP. La sezione 1 affronta questioni aperte riguardanti i servizi di TARGET2, ovvero l'utilizzo accentrato delle disponibilità sui vari conti, i conti al di fuori del sistema di regolamento lordo RTGS detenuti sia localmente sia presso la nuova piattaforma (cosiddetti *home account*) e il regolamento dei sistemi ancillari; la sezione 2

BCE

Rapporto sullo stato di avanzamento di TARGET2

Febbraio 2005

verte sulla struttura tariffaria dei servizi di TARGET2; la sezione 3 si sofferma su questioni connesse con la migrazione e la sezione 4 offre, infine, ulteriori ragguagli sul programma di sviluppo del progetto TARGET2.

I. Servizi di TARGET2

I.1 Utilizzo accentrato delle disponibilità infragiornaliere sui vari conti

L'utilizzo accentrato delle disponibilità infragiornaliere sui vari conti per mezzo di un conto virtuale (di seguito indicato come "utilizzo accentrato delle disponibilità") consentirà ai partecipanti a TARGET2 di raggruppare tutti o alcuni dei propri conti RTGS e di usare in modo accentrato la liquidità infragiornaliera disponibile, a beneficio di tutti i soggetti aderenti a un gruppo di conti. Ciascuno di questi soggetti potrà quindi effettuare pagamenti dal proprio conto per un importo massimo pari alla somma della liquidità infragiornaliera disponibile sui conti del gruppo. Non sarà più indispensabile ricorrere a trasferimenti di fondi, poiché un solido quadro giuridico assicurerà che una posizione debitoria su un conto sia garantita in corso di giornata mediante il saldo in contanti disponibile sugli altri conti del gruppo. A fine giornata sarà eseguita una procedura di "livellamento" - manualmente dall'amministratore del gruppo di conti o, se necessario, automaticamente dal sistema - per cercare di conseguire un saldo positivo su ciascuno di essi e assicurare che i saldi rispettino eventuali limiti di credito.

L'Eurosistema sottolinea che l'utilizzo accentrato delle disponibilità infragiornaliere è una funzionalità che interessa esclusivamente i sistemi di pagamento e non si tradurrà nella conduzione centralizzata delle operazioni di politica monetaria.

I.1.1 Gestione della liquidità

L'utilizzo accentrato delle disponibilità contribuirà all'ordinato funzionamento di TARGET2 e dei sistemi ancillari che si servono di quest'ultimo per il regolamento. Se i soggetti saranno in grado di usare tutta la liquidità presente sui conti del proprio gruppo, potrebbe diminuire la necessità di ricorrere al credito infragiornaliero, con una conseguente riduzione del fabbisogno di garanzie e del rischio di blocco del sistema. Ciò ageverà, fra l'altro, il regolamento dei sistemi ancillari, i cui partecipanti avranno accesso alla liquidità totale disponibile (e ai limiti di credito) del gruppo.

L'utilizzo accentrato delle disponibilità svincola in parte la gestione della liquidità da quella della garanzie, poiché l'intero gruppo di conti può avvalersi dei fondi presenti senza il trasferimento di attività a copertura, e quindi con un risparmio sui costi per gli utenti di TARGET2. Diminuiranno, inoltre, i costi derivanti dalla gestione di molteplici conti presso una o più banche centrali e sarà efficacemente "neutralizzata" la frammentazione della liquidità infragiornaliera a cui devono far fronte le banche operanti in vari paesi, che detengono conti presso diverse banche centrali.

I.1.2 Fattibilità giuridica

In generale, l'utilizzo accentrato delle disponibilità per mezzo di un conto virtuale sarebbe realizzabile dal punto di vista legale nelle giurisdizioni interessate dei paesi dell'area dell'euro. Gli ordinamenti locali nelle giurisdizioni pertinenti di quasi tutte le banche centrali potrebbero consentire l'uso di disponibilità su conti in base monetaria (conti *cash*) come garanzia. Inoltre, i saldi attivi di tali conti registrati nei libri di una banca centrale potrebbero essere impiegati come garanzia a favore di un'altra banca centrale nella quasi totalità delle giurisdizioni interessate.

Per quanto riguarda la costituzione del debito di parti terze come garanzia, la conclusione di un contratto adeguato fra il prestatore e il beneficiario può limitare il rischio legale che la sua efficacia esecutiva non risulti di livello accettabile, salvo, per il momento, in alcune giurisdizioni ubicate al di fuori dell'area dell'euro.

Occorre sviluppare ulteriormente l'analisi giuridica allo scopo di definire un solido quadro legale, che costituisce un necessario presupposto per consentire l'utilizzo accentrato delle disponibilità. L'Eurosistema esaminerà anche l'opportunità di stabilire restrizioni, dal punto di vista giuridico e di indirizzo, per quanto concerne i soggetti ammessi a partecipare a un gruppo di conti (ad esempio filiali, società controllate, persone giuridiche a sé stanti).

I.1.3 Conti ammissibili per l'utilizzo accentrato delle disponibilità

Sulla base di un'attenta valutazione, riguardante anche la fattibilità giuridica, l'Eurosistema ha deciso che l'utilizzo accentrato delle disponibilità infragiornaliere sarà possibile nell'ambito dell'SSP soltanto per i conti RTGS¹ delle banche dell'area dell'euro detenuti presso le banche centrali dei paesi dell'area.

Tutte le banche, comprese quelle non autorizzate a usare il conto virtuale, avranno, comunque, accesso alle informazioni complessive sui conti.

I.1.4 Interesse da parte degli utenti di TARGET e struttura tariffaria

Agli utenti di TARGET è stata comunicata una stima di circa 900.000 euro relativa al costo annuale totale per l'utilizzo accentrato delle disponibilità. I risultati preliminari di un'indagine condotta fra gli operatori di mercato hanno messo in luce che, su queste basi, si potrebbero raggruppare dai 60 ai 120 conti, a ciascuno dei quali andrebbe quindi applicata una tariffa annuale di 7.500-15.000 euro per coprire tale costo. Le tariffe per l'accesso alle informazioni complessive saranno calcolate nei prossimi mesi.

¹ Escludendo, tuttavia, i conti degli operatori che partecipano "in forma remota", poiché questi ultimi non hanno titolo a ottenere credito infragiornaliere dalla banca centrale "ospitante" (*host*).

I.2 Home account

L'Eurosistema ha preso in esame la questione dei cosiddetti *home account*, i conti che possono essere detenuti al di fuori del sistema RTGS, ossia del modulo per i pagamenti dell'SSP (*Payment Module*, PM). Al momento, gli *home account* vengono principalmente utilizzati per la gestione della riserva obbligatoria, delle operazioni attivabili su iniziativa delle controparti e delle garanzie locali, nonché per il regolamento dei prelievi di contante. Inoltre, questi conti sono impiegati per la registrazione delle operazioni effettuate dai clienti delle banche centrali che non partecipano (e non possono partecipare) al sistema RTGS. Nel contesto di TARGET2, gli *home account* possono essere detenuti nel modulo standardizzato per la gestione degli *home account* dell'SSP (*Home Accounting Module*, HAM) o in un'applicazione di proprietà (*Proprietary Home Accounting*, PHA) presso ciascuna banca centrale.

L'Eurosistema ha convenuto che le transazioni condotte fra gli operatori di mercato e quelle derivanti dal regolamento dei sistemi ancillari, nonché i pagamenti connessi con le operazioni di mercato aperto debbano di norma essere regolati nel PM dell'SSP. Tuttavia, per queste tipologie di transazioni l'assetto interno di alcuni paesi potrebbe non consentirne l'immediato trasferimento all'SSP sin dall'avvio. L'Eurosistema ha, pertanto, previsto un periodo di transizione della durata massima di quattro anni (dalla data di adesione all'SSP della BCN in questione) per il regolamento di tali pagamenti nel PM dell'SSP. Per quanto riguarda i sistemi ancillari paneuropei, ci si attende che questi effettuino il passaggio nel momento in cui tutte le banche centrali avranno adottato l'SSP oppure subito dopo. La situazione verrebbe riesaminata a un anno dall'avvio dell'operatività di TARGET2.

Determinate operazioni (ossia quelle di gestione della riserva obbligatoria, quelle attivabili su iniziativa delle controparti e i prelievi di contante) condotte con la banca centrale locale potranno essere regolate, in base alla scelta individuale di quest'ultima, nell'ambito del suo PHA oppure dell'SSP (nel PM o nell'HAM).

Per sostenere la linea di indirizzo relativa all'uso degli *home account*, i pagamenti effettuati attraverso questi conti saranno soggetti a tariffe più elevate rispetto alla normale tariffa di TARGET2. Questo incentivo dovrebbe servire a ridurre il periodo di transizione e a promuoverne il passaggio al PM dell'SSP con la massima tempestività.

I.3 Regolamento dei sistemi ancillari

L'Eurosistema ha consultato gli operatori di mercato, i quali hanno confermato la necessità dei sei schemi offerti dall'SSP per il regolamento dei sistemi ancillari (due in tempo reale e quattro di tipo *batch*, ossia per lotti di transazioni), come definiti nelle *General Functional Specifications*, poiché ciascuno di essi risponde a una o più esigenze operative. L'adozione di tali schemi comporta di per sé un considerevole grado di armonizzazione delle prassi correnti. Inoltre, il regolamento delle posizioni in contanti rivenienti in TARGET2 attraverso i sistemi ancillari sarà effettuato direttamente sul conto RTGS del partecipante

nell'ambito dell'SSP, a prescindere dall'ubicazione del sistema ancillare. Questo rappresenta un importante passo avanti nell'integrazione e armonizzazione delle prassi di mercato.

Al momento non rientra nei piani l'apertura di TARGET2 per il regolamento in orario notturno. Tuttavia, dopo la chiusura della giornata operativa e la conclusione delle operazioni di fine giornata, si prevede di avviare la giornata successiva con una finestra temporale predefinita. Nello spazio di tale finestra, sarà possibile usare la liquidità specificamente per il regolamento dei cicli *overnight* dei sistemi ancillari. Successivamente, il PM dell'SSP riaprirebbe in anticipo per il regolamento delle transazioni dei sistemi ancillari prima delle ore 7.00. La liquidità che rimanesse inutilizzata dopo i regolamenti notturni, tornerebbe quindi a essere disponibile.

Diversi altri aspetti che incidono sul regolamento dei sistemi ancillari richiedono un maggiore approfondimento (fra questi la possibile armonizzazione degli orari di regolamento, l'analisi dell'impatto complessivo che avrebbero i nuovi assetti organizzativi di TARGET2 sulla liquidità, le questioni strategiche e di linea politica che potrebbero emergere dai diversi schemi di regolamento, l'accesso dei "partecipanti remoti" alla liquidità, l'autocollateralizzazione, il carattere definitivo del regolamento); tale compito è programmato per la prima metà del 2005. In particolare, occorre studiare ulteriormente le questioni legate alla coesistenza di sistemi di regolamento delle transazioni in titoli (SRT) che hanno adottato schemi diversi (modello integrato, con interfaccia o prefinanziato), nonché analizzare nel dettaglio ciascuno di questi schemi.

2. Struttura tariffaria

L'Eurosistema ha elaborato una metodologia che permetterebbe eventualmente di impostare un doppio schema tariffario per i servizi fondamentali (*core service*) di TARGET2; i partecipanti potrebbero scegliere di corrispondere unicamente una tariffa per operazione oppure un importo inferiore per le singole transazioni unitamente a un ammontare periodico. Il metodo risponde ai seguenti principi:

1. lo schema dovrebbe consentire il recupero di una quota molto elevata dei costi totali di TARGET2
2. la tariffa massima applicabile per operazione non dovrebbe eccedere 0,80 euro e
3. la tariffa minima (marginale) per operazione dovrebbe raggiungere 0,25 euro

Sono stati condotti esercizi di simulazione per verificare la compatibilità di tali principi con le stime di costo e volume relative a TARGET2. L'Eurosistema intende elaborare una struttura tariffaria concreta per TARGET2 nei prossimi mesi.

Va ricordato che le tariffe per alcuni servizi opzionali (quali l'utilizzo accentrato delle disponibilità e il regolamento delle operazioni dei sistemi ancillari) saranno fissate separatamente.

3. Migrazione

L'obiettivo della migrazione è consentire l'ordinato passaggio di tutti i soggetti coinvolti (banche centrali, istituzioni finanziarie e sistemi ancillari) dall'attuale sistema TARGET a TARGET2, attraverso il coordinamento di tutte le attività successive allo sviluppo delle sue componenti tecniche, fino al completamento della transizione di tutte le banche centrali all'SSP. In particolare, il processo comprende attività di collaudo e l'organizzazione del passaggio a TARGET2.

L'Eurosistema ha valutato i vantaggi e gli svantaggi di un cambiamento istantaneo di sistema rispetto a uno schema di migrazione graduale per gruppi di paesi. In termini concreti, la prima soluzione comporterebbe che il primo giorno di operatività di TARGET2 tutte le banche centrali e gli utenti di TARGET dovrebbero migrare simultaneamente all'SSP. Dal punto di vista della parità concorrenziale, sarebbe preferibile che tutte le funzionalità di TARGET2 fossero disponibili per ciascun partecipante nello stesso momento. Nondimeno, la migrazione simultanea della totalità degli utenti di tutti i paesi creerebbe un rischio di progetto assai elevato e non consentirebbe alcuna flessibilità nell'organizzazione del passaggio all'SSP.

L'Eurosistema ha, di conseguenza, optato per uno schema di transizione graduale per gruppi di paesi, che permetterà agli utenti di TARGET di iniziare a usare l'SSP in momenti diversi, secondo un calendario predefinito. Le banche centrali saranno quindi suddivise in gruppi e migreranno insieme alle rispettive comunità bancarie nazionali. Il processo, che si svolgerà nell'arco di diversi mesi durante i quali coesisteranno componenti di TARGET I e l'SSP, dovrà essere articolato in modo da minimizzare il rischio di progetto, i problemi legati alla parità concorrenziale e i costi per le banche centrali e gli utenti di TARGET. Il periodo di migrazione non supererà la durata di un anno, ma l'ipotesi di lavoro è che risulti più breve (si veda la sezione 4). Va infine rilevato che anche altri progetti di analoga entità connessi con i sistemi di pagamento (quali CLS e SWIFTNet) sono stati impostati sulla base di una migrazione graduale alla nuova infrastruttura.

L'Eurosistema suddividerà i paesi in gruppi a seconda delle esigenze operative. La linea da seguire per la definizione delle tariffe durante la fase di migrazione verrà decisa in seguito alla formazione dei gruppi e sarà tesa a garantire la massima neutralità nei confronti degli utenti.

4. Calendario del progetto TARGET2

Nell'attuale fase di sviluppo del progetto si prevedono le seguenti tappe fondamentali, ciascuna delle quali è subordinata al completamento di quelle precedenti.

Tappe fondamentali previste per il periodo 2005-2007		
1.	fine del primo trimestre del 2005	versione definitiva del documento sulle specifiche funzionali dettagliate per gli utenti (<i>User Detailed Functional Specifications, UDFS</i>)
2.	aprile 2005 – dicembre 2005	conclusione della fase di sviluppo dell'SSP
3.	gennaio 2006 – marzo 2006	collaudi interni dell'SSP
4.	aprile 2006 – maggio 2006 (orientativo)	collaudi delle banche centrali per l'accettazione della piattaforma
5.	giugno 2006 – dicembre 2006 (orientativo)	collaudi con gli utenti dei paesi del primo gruppo (anche gli utenti di TARGET che migreranno in momenti successivi potrebbero prendervi parte)
6.	dicembre 2006	simulazioni / attività nel contesto di produzione
7.	gennaio 2007	avvio in esercizio per il primo gruppo di paesi
8.	gennaio 2007 – settembre 2007	collaudi con gli utenti, simulazioni, ecc. e inizio dell'operatività per gli altri gruppi di paesi

© Banca Centrale Europea, 2005

Indirizzo: Kaiserstrasse 29, 60311 Frankfurt am Main, Germany

Indirizzo postale: Postfach 16 03 19, 60066 Frankfurt am Main, Germany

Telefono: +49 69 13 44 0

Sito Internet: <http://www.ecb.int>

Fax: +49 69 13 44 6000

Telex: 411 144 ecb d

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte. I dati contenuti in questo rapporto sono aggiornati al febbraio 2005.

ISBN 92-9181-557-8 (stampa)

ISBN 92-9181-558-6 (*online*)